

Ministero della Giustizia Codice PA : m dg		
Procura della Repubblica Cod. AOO 08701502189		
N. 318/21 I	6.3.2021	
UCR	CC	RUO
rif. n. 36 Prof. DIRETTIVE		



# PROCURA DISTRETTUALE DELLA REPUBBLICA CATANIA

Il Procuratore Distrettuale della Repubblica

**Oggetto:** *Ulteriori precisazioni sull'utilizzo del portale del processo penale.*

Ritenuto che, anche all'esito opportune indicazioni ricevute dagli Organi forensi, occorra precisare ulteriormente le linee guida sull'utilizzo del portale del processo penale, si comunica:

1. **Denuncia - querela:** devono essere depositate obbligatoriamente al portale del processo penale solo le denunce e le querele per la cui presentazione il difensore sia munito della procura speciale di cui all'art. 122 c.p.p.. Nella diversa ipotesi in cui l'atto sia sottoscritto dalla parte e il difensore nominato sia stato solo delegato al deposito, l'atto medesimo andrà depositato in forma cartacea, come sempre, presso lo sportello ubicato alla stanza 35. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per il difensore delegato di depositare il medesimo atto dinanzi all'ufficiale di Polizia giudiziaria ex artt. 333 o 337 c.p.p..

2. **Seguito o integrazione di denuncia - querela:** si intende per "seguito" l'atto che richiami una precedente denuncia - querela già depositata e che si limiti a chiarire o a specificare o ad aggiungere circostanze rispetto ai fatti in precedenza narrati, senza dunque introdurre nuovi fatti di reato. Il seguito - per il quale il difensore abbia la delega al deposito - dovrà essere depositato attraverso una delle PEC attive presso l'ufficio SM@RT. Costituisce, invece, nuova denuncia o querela l'atto che, richiamando una precedente denuncia o querela depositata, contenga la narrazione di un fatto di reato "nuovo", per il quale, nell'ipotesi di fatto reato perseguibile a querela, è necessaria una nuova istanza di punizione. Tale atto, da intendersi convenzionalmente come "integrazione", dovrà essere depositato secondo le regole descritte al superiore punto 1 per la denuncia o querela. Si richiede, quindi, al difensore di intestare l'atto sulla base delle indicazioni fornite come "Seguito alla denuncia - querela depositata in data...dinanzi a..." o "Integrazione alla denuncia - querela depositata in data...dinanzi...", allegando in entrambi i casi l'attestazione del deposito dell'atto di cui al seguito o alla integrazione.

3. **Deposito della nomina e indicazione del R.G.N.R.:** il difensore deve indicare il numero di R.G.N.R. e il nome del Pubblico Ministero, allegando, laddove richiesto, l'atto abilitante. Nell'ipotesi in cui la Polizia Giudiziaria, nell'ambito della redazione di una CNR, provveda ad identificare un indagato e lo stesso faccia "riserva di nominare" il difensore, la Polizia Giudiziaria - ove abilitata all'uso del portale NDR - attenderà 48 ore prima dell'invio telematico della CNR (salvo ovvie esigenze di urgenza), in modo da consentire all'interessato di nominare il difensore entro tale termine e alla p.g. di unificare così la trasmissione degli atti. Trascorse le 48 ore, l'eventuale dichiarazione di nomina dovrà

ugualmente essere raccolta dalla P.G. e potrà da quest'ultima essere comunicata alla Procura all'indirizzo di posta certificata [depositoattipenali4.procura.catania@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali4.procura.catania@giustiziacert.it).

**5. Deposito file multimediali** - Nell'ipotesi in cui il difensore intenda produrre un file in formato diverso dal PDF (es. audio, video, foto a colori) o che ecceda i 30 MB, come allegato alla memoria ex art. 415 bis o all'opposizione alla richiesta di archiviazione, essendo ciò impedito dal predetto portale per ragioni tecniche, potrà farlo, limitatamente al file che abbia tali caratteristiche, presso la segreteria del Pubblico Ministero titolare, anticipando tale produzione nella memoria e o nella opposizione depositata al portale.

**6. Malfunzionamento del portale** - Nelle ipotesi di blocco tecnico del portale nell'imminenza della scadenza di un termine essenziale (es. richiesta di interrogatorio ex art. 415 bis, opposizione alla richiesta di archiviazione), l'atto potrà essere depositato a mezzo PEC allegando prova (es. screenshot) dell'impedimento tecnico. La scadenza si considera imminente nelle 24 ore antecedenti alla spirare del termine perentorio.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Procura e la sua comunicazione ai servizi di polizia giudiziaria, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania e alla Camera Penale di Catania

Catania, 6 marzo 2021

*Nota redatta con la collaborazione del dott. Marco Bisogni*

Il Procuratore della Repubblica

Carmelo Zuccaro